

## TIM E IL PROGETTO REMIX: ECCO COSA ACCADE A BOLOGNA

A marzo 2017 l'azienda TIM procede, anche su Bologna, con il Progetto Remix, unilateralmente, senza esame congiunto, senza informare le RSU con un apposito incontro territoriale come accaduto per altre sedi.

Il 23 marzo 2017 il responsabile del 119 di Bologna comunica al gruppo part-time sera NE.CM1.PS.10-CN di presentarsi per il successivo lunedì 27 marzo 2017 presso la sede A.S.A. di via Capo di Lucca 46 e su richiesta di alcuni colleghi di delucidazioni sono state fornite ampie assicurazioni tra le quali che nel nuovo settore avrebbero continuato con il rotativo del proprio contratto.

Una volta in ASA i nuovi responsabili "scoprono" le turnazioni dei colleghi e le ritengono incompatibili con quelle presenti in ASA.

**SNATER ricorda a tutti che i turni di ASA sono stati introdotti unilateralmente dall'azienda e da sempre SNATER IN OGNI INCONTRO DI COORDINAMENTO CHIEDE DI AFFRONTARE IL PROBLEMA DEI TURNI IN ASA.**

Seguono quattro giorni di nulla dove si rimpallano le responsabilità tra dirigenti ASA, 119 E HR (con tanto di assenze ingiustificate che i lavoratori devono giustificare sul sistema delle presenze), fino al colloquio di venerdì 31, dove HR chiede di rinunciare alle turnazioni stabilite dal contratto di assunzione di ogni singolo lavoratore per poter rimanere in ASA, pena il rinvio al 119.

Ma come, l'azienda obbliga il lavoratore a cambiare sede, divisione, mansione senza essere più che certa della loro effettiva possibilità di essere ricollocati?

Con il progetto Remix bolognese ascoltiamo ancora una volta la musica di sempre: l'azienda scarica sui lavoratori le proprie inefficienze. Ma siamo ancora in attesa di uno spartito, visto che tutto questo è avvenuto con sole COMUNICAZIONI VERBALI. Sì, non c'è nemmeno un rigo scritto.

**SNATER stigmatizza l'accaduto chiedendo ufficialmente all'azienda un incontro specifico sul progetto remix all'azienda affinché le esigenze di ricollocamento dei lavoratori seguano la corretta applicazione delle leggi, degli accordi e della prassi tenendo presente le caratteristiche personali e professionali dei lavoratori, i quali non sono pacchi postali con un mittente e un destinatario.**

**Chiediamo, inoltre, ai lavoratori del Caring e di ASA di essere solidali perché quanto accaduto non abbia più a ripetersi che un lavoratore TIM non sappia a quale struttura appartenga.**

**SNATER vigilerà e vi terrà informati sull'evoluzione di quanto sta accadendo non escludendo la necessità di scioperare tutti insieme a sostegno oggi dei colleghi part time sera ma soprattutto per il nostro domani auspicando da parte aziendale il ritorno al rispetto delle regole e della correttezza dei comportamenti.**